

Lasciato il camper in un parcheggio adiacente il centro, raggiunto poi con un bus navetta (spesso presente e gratuito in ogni parcheggio a pagamento), è la statua di Alfredo il Grande ad accoglierci nella cittadina che era animata anche dal festival degli artisti di strada. Il nostro giro turistico è stato quindi caratterizzato dalla visita ai vari monumenti tra giocolieri, clown, saltimbanchi, artisti vari...e l'immane pioggia. Winchester è anche la prima tappa che ci riporta a uno dei culti di tutta l'Inghilterra ovvero alla storia di Re Artù e dei cavalieri della tavola rotonda. Secondo la leggenda, infatti, Winchester sarebbe la mitica Camelot e, nella Great Hall, un salone gotico dell'antico castello, si trova la tavola rotonda con l'effigie di Re Artù con accanto i nomi, scritti in caratteri gotici, dei 24 cavalieri (da Sir Percival a Sir Tristan, da Sir Dagonet a Sir Lancelot).

La cattedrale, bella e imponente, è uno dei massimi esempi di architettura romano-gotica dell'Inghilterra nonché una delle più lunghe d'Europa (167 mt.).

Lasciato Winchester ci siamo diretti a Salisbury, anch'essa con una cattedrale risalente al XIII sec. con la particolarità della guglia più alta del Regno Unito. Uscendo

da Salisbury, e fatte poche miglia (da ricordare che in "england" 1 Km equivale a 1,6 miglia così come, ad esempio, 2 mt. equivalgono a 6 piedi e 6 pollici) siamo arrivati poi ad uno dei siti archeologici più conosciuti e visitati al Mondo ovvero Stonehenge. Il luogo è certamente affascinante anche perché abbiamo potuto godere appieno della visita poiché all'ingresso abbiamo preso delle audio-guide che, strano ma vero, avevano anche la traduzione in italiano. Stonehenge si staglia in modo quasi irrealistico nella piana di Salisbury ed ha mantenuto intatto il suo fascino e mistero, non è un caso che sono molte le leggende e le ipotesi nate sul perché è stato edificato e a cosa servisse (si va dalla leggenda di mago Merlino che avrebbe trasportato le pietre dall'Irlanda per commemorare una vittoria, al coinvolgimento di entità extraterrestri). Il luogo è in ogni modo da vedere magari conviene arrivarci pochi minuti prima che apra la biglietteria, alle h.10:00 (gli orari inglesi sono dalle 9:30/10:00 alle 17:00/18:00 con orario continuato) per cercare di evitare, nei limiti del possibile, le folle di turisti che affollano il sito. Da un luogo misterioso ad uno altrettanto affascinante Avebury un paesino circondato da un cerchio di



Uno dei numerosi Crop Circles, i misteriosi Cerchi nel grano

